

# Comunicato – Attivo Nazionale Unitario Comparto igiene ambientale 28 giugno 2016/Bologna e 30 giugno 2016/Napoli.

Attivo Nazionale Unitario  
Comparto igiene ambientale  
28 giugno 2016/Bologna e 30 giugno 2016/Napoli.

[Download Comunicato](#)



Nelle giornate delle sere del 21 e 22 luglio 2016 sono organizzate al meglio della collaborazione nel sostegno di ogni regione coinvolgendo di massimo livello e le autorità, affinché si possano risolvere i problemi e i lavoratori.

L'Attivo nazionale ritiene, inoltre, che la vertenza nel suo proseguo dovrà prendere anche una manifestazione nazionale a Roma nella settimana successiva alle sere del 21 e 22 luglio 2016.

Inoltre, si è mandato alla Segreteria Nazionale di prendere cura di mantenimento del CCNL, affinché venissero a regolarsi le tariffe in attesa e sicurezza dei lavori e nel tempo più avanti caccia di lavoro, a rendere sempre più stringenti le regole negli appalti e nei contratti di gestione, per evitare il grave dissesto e il crollo di lavoratori individuali e per garantire una distribuzione giusta e dignitosa.

Per questo grande ai loro servizi della vertenza e dei lavoratori, consentendo l'importanza della vertenza, la lotta va avanti ad oltranza fino alla conquista del contratto nazionale di lavoro.

Approvato all'unanimità

Bologna 28 giugno 2016

Napoli 30 giugno 2016

## Ordine del giorno

L'Attivo Nazionale Unitario dei quadri e dei delegati del comparto dell'igiene ambientale riunitosi il 28 giugno a Bologna e il 30 giugno a Napoli, dopo un'ampia e attenta discussione ha approvato il prosieguo della vertenza e della mobilitazione generale a supporto del rinnovo del CCNL dell'Igiene Ambientale.

Il dibattito, oltre ad analizzare i contenuti della vertenza del rinnovo, ha messo anche al centro le gravi problematiche che stanno caratterizzando il settore e che stanno mettendo a rischio il futuro del comparto e le sue politiche di indirizzo, necessarie a garantire sviluppo e crescita qualitativa dei bisogni dei cittadini, dei lavoratori e delle imprese.

I delegati di tutto il territorio nazionale hanno anche espresso grande preoccupazione per lo stato confusionale che sta caratterizzando il ruolo e l'azione politica delle due associazioni datoriali che, in assenza di un progetto chiaro per il settore, stanno perorando solo l'idea di eliminare il sindacato e impoverire le lavoratrici e i lavoratori.

L'attivo ha giudicato positivo l'intervento dell'ANCI e delle Amministrazioni locali che, seppur senza concreti risultati nella mediazione, hanno compreso i motivi della vertenza, di natura non corporativa, a vantaggio dei cittadini senza sfruttare i lavoratori nella salute, nelle tutele occupazionali e nella giusta retribuzione.

Per i delegati e le delegate di tutto il paese è necessario garantire regole e tutele ai lavoratori e assicurare ai cittadini il miglioramento della qualità del servizio anche diminuendo le tariffe, al netto della demagogia e delle rendite di posizione.

**L'attivo nazionale, inoltre, giudica preoccupante il comportamento delle imprese estraneo alle volontà dei Sindaci, estraneo al contratto collettivo nazionale e al sistema delle tutele e dei diritti, il tutto a vantaggio del solo profitto.**

**Inoltre, i delegati, giudicano grave l'attacco al sistema delle agibilità sindacali e delle relazioni sindacali che va a indebolire l'idea di democrazia e del lavoro.**

**E' grave, invece, che le imprese non siano interessate a migliorare i turni e i pesantissimi carichi di lavoro e pensino, esclusivamente, a come poter licenziare liberamente o ad appaltare alle cooperative sociali.**

**L'attivo Nazionale unitario, nel confermare i contenuti della piattaforma rivendicativa, rappresentata in migliaia di assemblee e sostenuta dalla straordinaria partecipazione agli scioperi del 30 maggio e del 15 giugno, da mandato alle Segreterie Nazionali di sostenere la mobilitazione generale ad**

**oltranza fino al rinnovo del CCNL.**

**Nelle giornate dello sciopero dell'11 e 12 luglio 2016 vanno organizzate al meglio delle manifestazioni nel capoluogo di ogni regione coinvolgendo al massimo i sindaci e le autorità, affinché si possano tutelare i cittadini e i lavoratori.**

**L'attivo nazionale ritiene, inoltre, che la vertenza nel suo proseguo dovrà prevedere anche una manifestazione nazionale a Roma nelle settimane successive allo sciopero dell'11 e 12 luglio 2016.**

**Inoltre, si dà mandato alle Segreterie Nazionali di persistere con il mantenimento del CCNL unificato, necessario a migliorare le tutele su salute e sicurezza nei turni e nei sempre più pesanti carichi di lavoro, a rendere sempre più stringenti le regole sugli appalti e sui passaggi di gestione, per evitare il potere discrezionale e il ricatto sui licenziamenti individuali e per garantire una retribuzione giusta e dignitosa.**

**Per questo, grazie ai duri sacrifici delle lavoratrici e dei lavoratori, coscienti dell'importanza della vertenza, la lotta va avanti ad oltranza fino alla conquista del contratto nazionale di lavoro.**

**Approvato all'unanimità**

**Bologna 28 giugno 2016**

**Napoli 30**

**giugno 2016**